

Settore: CI
Proponente: A5.A
Proposta: 2016/516

del 02/08/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 710

del 05/08/2016

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO POR FESR 2014-2020 – ASSE 6 “CITTA' ATTRATTIVE E PARTECIPATE”. LABORATORIO APERTO PRESSO EX COMPLESSO BENEDETTINO DEI SS. PIETRO E PROSPERO IN REGGIO EMILIA: AFFIDAMENTO ALL'ASSOCIAZIONE “AMICI DEL LABORATORIO PER LA GOVERNANCE DEI BENI COMUNI ITALIANI”, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO, SUPERVISIONE, GESTIONE DEL PROCESSO DI GOVERNANCE MULTI – LIVELLO, DI PARTECIPAZIONE E DI CO-PROGETTAZIONE CON LA CITTA'.

IL DIRETTORE D'AREA

CUP: J89J16000780004

CIG: Z121AD4EA7

Premesso che:

- ☐ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 -2018 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione], che ha previsto il progetto di restauro architettonico e riqualificazione funzionale del Complesso Benedettino dei SS. Pietro e Prospero (PG A513), nell'ambito dell'obiettivo 5 “ Migliorare la capacità di crescere, attrarre e trattenere talenti creativi”;
- ☐ con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e ha affidato al Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale lo sviluppo del PG A513;
- ☐ ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, con atto P.G. n. 21311 del 19/05/2015, in seguito a revisione organizzativa dell'Ente, attuata con le Delibera di Giunta n. 35212/188 del 15/10/2014 e n. 65 del 09/04/2015, ha conferito all'Arch. Massimo Magnani, la responsabilità di direzione dell'Area Competitività e Innovazione Sociale, con decorrenza 01/06/2015, fino al termine del proprio mandato.

Premesso inoltre che:

- ☐ con decisione C (2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020;
- ☐ l'Asse 6 “Città attrattive partecipate” del programma operativo regionale riferito agli OT 2 e 6 ha l'obiettivo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7 del Regolamento UE n. 1303/2013, declinando gli interventi nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali;
- ☐ con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 - e sono stati definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;
- ☐ con Deliberazione di Giunta Comunale del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di RE ha preso atto e approvato lo schema di protocollo d'intesa per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 “Città attrattive e partecipate”;
- ☐ con Deliberazione di Giunta Regionale PG 1223/2015 del 31/8/2015 la Regione ha nominato gli “organismi intermedi”, delegando loro l'attività di selezione delle operazioni nell'ambito dell'Asse 6, in riferimento agli interventi di riqualificazione dei beni culturali e di realizzazione dei Laboratori Aperti;
- ☐ in data 30/09/2015, in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 14/07/2015, l'Autorità Urbana di Reggio Emilia ha provveduto a trasmettere alla Regione Emilia Romagna il proprio documento relativo alla “Strategia di sviluppo urbano sostenibile per l'attuazione dell'Asse 6 “Città attrattive e partecipate”, nel quale i Chiostrì di San Pietro, sono stati individuati come uno dei luoghi della cultura, della creatività e dell'innovazione in cui investire per crescere e attrarre talenti e dai quali lavorare per la costruzione della “città creativa partecipata e intelligente”;
- ☐ con Determinazione del Direttore della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia Romagna n° 18896 del 30/12/2015 è stata approvata la Strategia di sviluppo urbano delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia.

Considerato che:

- ☐ la strategia di intervento che deve essere elaborata dalle Autorità Urbane si basa sulla rigenerazione urbana, sull'innalzamento del livello di attrattività delle città, rafforzando le identità culturali ed agendo in modo integrato sulla messa a disposizione di servizi avanzati e competenze innovative, in particolare nell'ambito ICT, attraverso la valorizzazione degli attrattori culturali che rappresentano la leva di una nuova identità territoriale e la creazione di "laboratori aperti";
- ☐ i laboratori aperti sono intesi come spazi attrezzati con soluzioni tecnologiche avanzate in cui si sviluppano forme strutturate e innovative di confronto, cooperazione e collaborazione tra cittadini, amministrazione pubblica, terzo settore, università ed in generale di tutti gli attori che hanno un ruolo significativo nella trasformazione della società dell'informazione nell'ambito urbano;
- ☐ il laboratorio aperto di Reggio Emilia, da collocarsi all'interno dell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero, verterà in particolare sui tre macro - ambiti tematici di Innovazione sociale, Creatività, Partecipazione, e si prefigura come un nodo di interscambio tra Pubblica Amministrazione, sistema imprenditoriale, mondo della ricerca, terzo settore, società civile, allo scopo di promuovere e consolidare progetti innovativi in grado di innescare nuove dinamiche di sviluppo economico e sociale nel territorio;
- ☐ per inquadrare al meglio il profilo tematico di tale laboratorio e i soggetti che potranno contribuire a potenziarne l'efficienza e l'operatività, si ravvisa l'esigenza di costruire un percorso condiviso con la città, di analisi, ricerca e co-progettazione, finalizzato a identificare il tematismo del laboratorio nel modo più coerente rispetto alle dinamiche socio-economiche locali;
- ☐ per la costruzione di tale percorso e a supporto delle attività correlate all'individuazione del futuro soggetto gestore è necessario il contributo di professionalità specialistiche nel campo dell'innovazione sociale, dei processi partecipativi e in generale delle procedure di coinvolgimento della comunità.

Valutata la peculiarità del servizio richiesto e la sua natura multidisciplinare, verificato che l'amministrazione comunale non ha attualmente al suo interno figure professionali specialistiche in questo settore in grado di rispondere allo specifico fabbisogno, si reputa necessario ricorrere a soggetti esterni.

Visto il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, che all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

Verificato che:

- ☐ non esiste al momento, la possibilità di avvalersi, per l'affidamento del servizio in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinretepa.it;
- ☐ anche la centrale di committenza della regione Emilia-Romagna (Intercent-ER) non ha in essere convenzioni in atto relative alla tipologia di servizio da affidare.

Rilevato che:

- ☐ non è possibile utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa), in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti nel catalogo beni/servizi della categoria merceologica di quelli che s'intendono acquisire con il presente provvedimento;
- ☐ in applicazione dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/16 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto, stante l'importo posto a base di procedura, inferiore ad € 40.000,00.

Dato atto che:

- ☐ sono state condotte indagini sul web che hanno consentito di individuare, nell'Ass. "Amici del LABoratorio per la GOVernance dei beni comuni italiani" (LabGov) un soggetto le cui competenze specifiche e la cui comprovata esperienza in materia di coordinamento, gestione dei processi partecipativi orientati alle nuove tecnologie digitali, procedure di governance multi

livello hanno fatto prevedere una fattiva collaborazione per il soddisfacimento dei fabbisogni dell'amministrazione;

- nei diversi incontri preliminari intercorsi tra l'Amministrazione e lo staff dell'Associazione Amici del Laboratorio per la GOVernance dei beni comuni italiani (LabGov) si sono, in effetti, ottenute risposte puntuali in linea con i bisogni espressi dall'Ente, che hanno consentito di tracciare un'ipotesi di percorso pienamente condiviso tra le parti, che, tuttavia, il soggetto esterno sarà in grado di gestire in piena autonomia di mezzi e risorse.

Rilevato che l'Associazione Amici del Laboratorio per la GOVernance dei beni comuni italiani (LabGov):

- si è dichiarata disponibile ad effettuare le prestazioni necessarie allo sviluppo progettuale del Laboratorio Urbano dei Chiostrì di San Pietro nell'ambito del progetto POR FESR Emilia Romagna 2014-2020, alle condizioni e tempistiche previste nello schema di contratto di appalto di servizi, debitamente sottoscritto dalla controparte e allegato al presente atto sotto la lettera A, quale parte integrante al presente atto per un importo onnicomprensivo di € 18.300,00 dando atto che il corrispettivo è stato individuato e pattuito commisurandolo alla tipologia delle prestazioni richieste, alla complessità delle attività di sviluppo delle stesse e al periodo di realizzazione, entro il 31/12/2016;
- nell'espletamento della prestazione garantisce autonomia quanto a mezzi, strumenti e organizzazione del lavoro, nonché il raggiungimento nei tempi prestabili del risultato finale;
- è in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale, in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto, come si evince dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e dalla *relazione dell'attività*, allegata sotto la lettera B al presente atto.

Dato atto che:

- la prestazione in oggetto rientra nella tipologia di appalti pubblici di servizi di cui all'art. 3 comma 1 lett. ss) , del D.Lgs. 50/2016: “*i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera l)*”;
- il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G) N. Z121AD4EA7;
- la fattispecie contrattuale in argomento, sia in termini di procedura di affidamento che in termini di soglia risulta pienamente conforme a quanto prescritto dal combinato disposto degli articoli degli artt. 30, comma 1 e 36, comma 2, lett. A), del D. Lgs. 50/2016;
- in conformità all'art.13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Ritenuto opportuno, per quanto suesposto, approvare, nell'ambito del progetto POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 Asse 6 “Città attrattive e partecipate”, l'affidamento del servizio di gestione delle attività di coordinamento, supervisione, gestione del processo di governance multilivello, di partecipazione e di co-progettazione con la città finalizzato alla strutturazione del laboratorio aperto, presso l'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero a Reggio Emilia per l'annualità 2016, per una spesa complessiva di € 18.300,00 ai patti e condizioni del disciplinare allegato A del presente atto;

Precisato di provvedere alle operazioni contabili relative agli impegni di spesa per l'annualità 2016, secondo il disposto sottoindicato dando atto che si provvederà alla successiva rendicontazione delle spese sulla base delle indicazioni provenienti dagli uffici regionali competenti allo stanziamento del finanziamento.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- ☐ Il D.Lgs 50/2016 ed in particolare l'articolo 3 comma 1, lett. ss) e l'articolo 36 comma 2 lett. a); gli articoli 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- ☐ il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- ☐ l'articolo 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- ☐ il D.Lgs. 118/2011 e s. m.;
- ☐ gli articoli 107, 183 comma 7 del D. Lgs. 267/00.

DETERMINA

Per le motivazioni e con le motivazioni suesposte e qui richiamate

1. di affidare, nell'ambito del progetto POR FESR 2014-2020 – Asse 6 “Città attrattive e partecipate” il servizio di gestione delle attività di coordinamento, supervisione, gestione del processo di governance multilivello, di partecipazione e di co-progettazione con la città, finalizzate alla strutturazione del Laboratorio Aperto Presso l'ex Complesso Benedettino dei SS. Pietro e Prospero in Reggio Emilia, all'Associazione “Amici del LABORatorio per la GOVernance dei beni comuni italiani”, LABGOV, con sede in Roma, Via Gorizia, 17, P.IVA 13506611006, C. F. 97858130582, rappresentata legalmente da Elena De Nicolis, nata a Roma il 21/01/1990, C.F. DNCLNE90A61H501E per l'importo complessivo di Euro 18.300,00 alle condizioni esplicitate nel disciplinare allegato A al presente atto;

2. di impegnare la spesa complessiva di Euro 18.300,00, in favore da riferirsi al PG A513 “POR FESR Chiostrì San Pietro” del PEG 2016, CDR A5, centro di costo 0196, contabilità ambientale non rilevante, come segue:

- ☐ quanto ad € 15.000,00 al Cap. 31432 “Prestazioni di servizi per progetto POR FESR 2014-2020 Asse 6” Piano Finanziario 1.01.08.03;
- ☐ quanto ad € 3.300,00 al Cap. 31846 “Prestazione di servizi per piani e progettidell'Area Competitività e Innovazione Sociale” Piano Finanziario 1.01.08.03, dando atto che in sede di monitoraggio PEG si provvederà a ridurre di pari importo il PD A502 a favore del PG A513 del Cdr A5;

3. di disporre che il pagamento, a favore dell', Associazione “Amici del LABORatorio per la GOVernance dei beni comuni italiani”, LABGOV, verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

4. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 23 e 27 del d. Lgs. 33/13 (Decreto sulla trasparenza), all'art. 1, comma 32, della L. 190/12, all'art. 29 del D. Lgs 50/16;

5. di dare atto che:

- ☐ il responsabile unico del procedimento ritiene per le motivazioni sopra evidenziate che l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs 50/16, sia la procedura più idonea al caso di specie, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del medesimo decreto;
- ☐ in conformità all'art.13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- ☐ il presente provvedimento deve essere considerato determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/00;
- ☐ in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G) N. Z121AD4EA7.

6. di disporre l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 c. 7 del D.lgs 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRETTORE
Arch. Massimo Magnani